

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

16/00013123

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA PUGLIA -  
TARANTO

63

PUGLIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: BA - BARI

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo Archeologico

INV. 1336

OGGETTO: Lebete auxiale apulo a figure rosse

PROVENIENZA (rif. I.G.M.):

DATI DI SCAVO:  
(o altra acquisizione)

INV. DI SCAVO:

DATAZIONE: Seconda metà del IV sec. a.C.

ATTRIBUZIONE: Tardo Apulo

MATERIALE E TECNICA: argilla color arancio, vernice nera; sovraccopertura in bianco e giallo. Ingubbiatura arancio.

Modellato al tornio.

MISURE: Alt. max. 16,3; alt. all'orlo 10,6; diam. piede 5,6;  
diam. labbro 4,6.

STATO DI CONSERVAZIONE: Il pezzo, frammentario e lacunoso, è stato ricomposto dal restauro; l'ansa sinistra è di restauro; l'ansa destra, frammentaria, non è stata riattaccata; scheggiature; incrostazioni calcaree.

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

Proprietà della Provincia di Bari

CONDIZIONE GIURIDICA:

NOTIFICHE:



NEG. 21161/62/65

DESCRIZIONE:

Piede distinto campanulato con duplice scanalatura al taglio; corpo ovoidale con spalla obliqua; labbro obliquo con scanalatura alla base, ansa a bastoncello verticali apicate, impostate verticalmente con appendici sulla spalla, in prossimità degli attacchi.

Lato A: Eros androgino volto verso sinistra, con kekryphalos, stephane a punti, collana di perle a doppio giro, armille al polso sinistro e alla caviglia destra, calzari; regge uno specchio ed una tenia con lacci alle estremità. Nel campo, foglie di edera cuoriforme, circoletto, rameetto con foglie allungate e bacche; in basso, fila di punti ad indicare il suolo.

Lato B: figura femminile stante, volta verso sinistra con kekryphalos, stephane a punti, orecchini pendenti, collana, calzari, indossa un chitone decorato con una

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUICI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA  
TARANTO

A.F.S. n° 21161/62/63 Cat. Bari

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

*Anna Stella Dongiovanni*

COMPILATORE DELLA SCHEDA: *Anna Stella Dongiovanni*

DATA: 10 DIC. 1981

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE



Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA: \_\_\_\_\_

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

ALLEGATI:

N° 1 allegato

AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE



MINISTERO PER I BENI CULTURALI E AMBIENTALI  
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

16/00013123

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DELLA  
PUGLIA - TARANTO

63 INV. 1336

ALLEGATO N. .... 1 (segue descrizione)

(5605243) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 200.000)

fascia nera nella parte superiore ed al centro, e con lunghe maniche strette ai gomiti ed ai polsi e decorate con elementi puntiformi; regge una phiale decorata, su cui sono oggetti puntiformi, ed un grappolo d'uva con viticci. Nel campo, in alto, elementi floreali, rosetta, e, a destra due elementi puntiformi; in basso, rametto con foglie tondeggianti e bacche e fila di punti ad indicare il suolo.

Decorazione accessoria: sono risparmiati, la parte inferiore del piede, una fascia tra questo ed il corpo; un'altra sottile fascia al margine inferiore del labbro. Sulla spalla e intorno alla parte inferiore delle anse, trattini; tra gli attacchi delle anse, circoletto con punto; sui fianchi, due palmette sovrapposte, di cui l'inferiore tronca alla base, inquadrata e collegate da girali con foglie singole e sfrangiate interposte.

Per un tipo simile per forma e schema iconografico cfr: G. Andreassi, Ceramica italiota a figure rosse della Collezione Chini del Museo Civico di Bassano del Grappa, Roma 1979, pp. 115-116, n. 58.